



la gazzetta del **VRSLOT**



anno X numero 395 - 28 settembre 2009 - www.vrslot.it

- > 1ª gara Rally Classic
- > 1ª gara Gruppo C
- > infoclub
- > model news

1ª Rally Classic Grande spirito

Non c'entra Manitou, parliamo delle scelte dei partecipanti a questa prima del trofeo

All'occhio attento non può sfuggire il significato intrinseco nelle gare Rally Classic. Basta osservare la classifica di questa prova di apertura per apprezzare quanto siano varie le scelte dei concorrenti; ben nove vetture diverse per i primi nove classificati, a testimonianza di un discreto equilibrio della categoria, ma soprattutto come prova concreta dello spirito che anima gli appassionati, in gara soprattutto per il piacere di esserci, al di là del risultato. Ecco che ancora una volta i migliori interpreti della categoria accantonano le famigerate 131 per dedicarsi a modelli meno accreditati, come Ago, che porta al debutto la Talbot Sumbeam SCX, o Davide che estrae dalla scatola una fiammante 2002 Spirit, o ancora Stefano P., che sottrae al figlio Alvis la 205 Spirit, rifilandogli in cambio una 131 zoppicante...



Ma poi anche il Cico, con la R5 Evo Spirit, Stefano N. con la S4, Marco con la 911



Fly... insomma una gran varietà di mezzi degni del miglior rally legend.

Ancora pochini i partenti, a conferma di questo inizio di stagione piuttosto tiepido, che complice anche alcune assenze forzate dell'ultimo minuto.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri)

A movimentare l'avvio di gara molti inconvenienti sulla prima PS, attrezzata del nuovo pezzo interrotto Ninco, che si scoprirà più tardi essere stato montato al rovescio, cosa che comporta la mancata rilevazione di alcuni passaggi. Tocca a Giulio pagarne il prezzo più alto, tanto che il "baronetto" dopo vari tentativi accetterà il tempo imposto, pregiudicando di fatto il risultato finale.

A sorpresa il miglior tempo a freddo lo fa Davide con una BMW che sa ancora di pressofusione, lasciando ad oltre un secondo il più immediato inseguitore, Alessandro, che stavolta ha scelto la 037 Fly. Subito efficace anche l'Alpine del Bumpus, che già la scorsa stagione gli aveva dato grandi soddisfazioni.

PS1: 1° Davide 2° Alessandro 3° Bumpus

PS2 – Rallykit 2 (3 giri)

La prima PS comunque è un calvario di re-start, ma mai mortificante come la seconda, che accusa un calo di tensione che costringe i pulsanti dei concorrenti al fine corsa per lunghi tratti, con maggior danno per i motori che assorbono più corrente. Peggio di tutti però va a Davide, che scopre solo al via dei tre giri che il pick-up della sua Spirit pesca troppo in profondità. Tempo imposto e gara compromessa, salvo rientrare nella PS successiva dopo un intervento riparatore.

Il più pulito di tutti è Alvis con la 131 Alitalia, che precede la coppia Bumpus Alessandro, a posti invertiti rispetto alla PS1.

PS2: 1° Alvis 2° Bumpus 3° Alessandro

PS3 – Trattoria da Momi (6 giri dx)

Ma è sulla Momi che si svela il primo pretendente alla vittoria: è Bumpus, la cui berlinetta scodinzola come una trota sui tornanti della vecchia prova speciale. Sono quasi tre i secondi accusati da Marco, che

lunedì 28/9
Veteran P.

giovedì 1/10
GT

PILOTA	MODELLO	pista								TOTALE	DIFFER.	
		PS 1 rallykit1 3 giri SX	PS 2 rallykit2 3 giri SX	PS 3 t.momi 6 giri SX	PS 4 chiesan 4 giri SX	PS 5 rallykit1 3 giri DX	PS 6 rallykit2 3 giri DX	PS 7 t.momi 6 giri DX	PS 8 chiesan 4 giri DX			
	TEMPO IMPOSTO	63,388	70,175	56,329	57,543	63,176	67,752	54,422	55,031			
1'	BUMPUS	RENAULT ALPINE A110 SCX	49,198	53,229	41,310	43,668	48,376	53,704	41,260	41,619	6' 12" 364	
2'	ALESSANDRO	LANCIA 037 FLY	49,114	55,530	46,220	46,280	50,822	53,145	45,430	42,813	6' 29" 354	16",990
3'	MARCO	PORSCHE 911 FLY	56,760	56,153	44,240	44,091	52,458	57,496	42,840	42,562	6' 36" 600	07",246
4'	STEFANO P.	PEUGEOT 205 TURBO EVO1 S	49,298	57,699	48,150	46,727	52,984	54,517	47,246	46,169	6' 42" 790	06",190
5'	GIULIO	LANCIA STRATOS TEAMSLOT	63,388	57,473	46,700	50,404	47,119	52,247	45,620	44,911	6' 47" 862	05",072
6'	AGO	TALBOT SUMBEAM SCX	56,238	60,096	44,440	48,387	57,911	53,601	45,430	43,694	6' 49" 797	01",935
7'	DAVIDE	BMW 2002 SPIRIT	47,967	70,175	45,850	45,033	52,948	57,145	46,720	44,120	6' 49" 958	00",161
8'	ENRICO F.	ABARTH 124 SCX	54,292	62,366	45,410	46,960	50,510	59,141	47,660	44,530	6' 50" 869	00",911
9'	ALVISE	ABARTH 131 SCX	58,824	53,183	53,100	66,725	50,730	50,958	41,490	44,920	6' 59" 930	09",061
10'	DENIS	LANCIA STRATOS TEAMSLOT	52,944	61,510	50,270	48,898	50,295	60,504	46,780	50,407	7' 01" 608	01",678
11'	STEFANO N.	LANCIA DELTA S4 SCX	60,955	61,864	46,150	47,081	62,422	56,656	47,970	49,787	7' 12" 885	11",277
12'	MARCO B.	ABARTH 131 SCX	60,883	71,903	46,400	49,374	53,941	61,299	50,370	56,267	7' 30" 437	17",552
13'	GIGI	RENAULT 5 TURBO SCX	63,335	68,172	47,730	50,478	59,886	61,516	51,570	53,018	7' 35" 705	05",268
14'	CICO	MAXIS TURBO EVO2 TEAM SL	56,014	59,583	53,570	55,294					N.C.	

dal secondo gruppo prova ad insidiare i sette driver che partono per primi. Bene anche Ago, ma il ritardo è ancora superiore, per non parlare degli altri, che accusano gap già irrecuperabili.

PS3: 1° Bumpus 2° Marco 3° Ago

PS4 – Chiesanuova (4 giri sx)

La conferma arriva nei pressi della Chiesanuova, che accredita il nostro Presidente nuovamente del miglior crono, sempre con Marco alle calcagna, stavolta molto più vicino. Risputa Davide, con la vettura riassetata alla meglio.

Paga pegno invece Alvis, la cui 131 non prende correttamente tensione a causa delle lamelle disassate sul pick-up; anche qui si interviene rapidamente, ma ormai la gara è compromessa.

PS4: 1° Bumpus 2° Marco 3° Davide

PS5 – Rallykit 1 (3 giri)

Per il secondo giro intanto si è provveduto a sistemare il pezzo interrotto sulla prima PS, e manco a dirlo la rivincita se la prende proprio Giulio, che aveva pagato a caro prezzo la défaillance tecnica. Alle spalle di un concretissimo Bumpus spunta stavolta Denis, che condivide con Giulio la dotazione meccanica, anche se la sua Stratos si presenta con una livrea assolutamente unica, come si conviene alle abilità del nostro specialista, al debutto stagionale.



PS5: 1° Giulio 2° Bumpus 3° Denis

PS6 – Rallykit 2 (3 giri)

Migliora di poco invece la situazione sulla seconda rallykit, dove il calo è sempre rilevante; ancora Alvis dimostra di gradire questa PS particolarmente guidata, tanto più che ora dispone di una vettura piuttosto a punto. Prosegue anche il forcing di Giulio, che si prende le sue soddisfazioni ora che ha smaltito la rabbia. Punta dritto al podio Alessandro, che dopo il riordino risultava secondo alle spalle di Bumpus, che stavolta si prende una pausa di riflessione.

PS6: 1° Alvis 2° Giulio 3° Alessandro

PS7 – Trattoria da Momi (6 giri sx)

Ma è un attimo, perché al ritorno sui tornanti della Momi il nostro banchiere di fiducia torna a farsi amico il cronometro, rintuzzando gli attacchi di Alvis e Marco, anche quest'ultimo in lizza per il podio. Il Cico nel frattempo ha preso la strada di casa, perché lui invece non riesce a farsi amica la sveglia, già puntata sulla levataccia della mattina successiva.

PS7: 1° Bumpus 2° Alvis 3° Marco

PS8 – Chiesanuova (4 giri dx)

L'ultimo passaggio non aggiunge nulla alla classifica, perché nonostante Marco giunga subito alle spalle di un inarrivabile Bumpus (notare il distacco), è Ale a conservare la piazza d'onore, pur senza che nessuno dei due si sia aggiudicato alcuna PS. Già, perché né Alvis, né Giulio, né Davide sono riusciti, a causa di inconvenienti tecnici diversi, a dare continuità alla loro prova.

PS8: 1° Bumpus 2° Marco 3° Alessandro
Medaglia di cartone per Stefano P., la cui striscia "incolore" (priva cioè di celle arancioni di diversa tonalità, ad indicare i tre migliori tempi) rapportata al risultato finale,

la dice lunga sulla sua costanza di rendimento.

Tutti contenti, alla fine, per l'affermazione del Bumpus, che rischiava la depressione se fosse durata ancora a lungo l'astinenza che lo bloccava a quota 99 vittorie ormai da mesi, complici le più svariate vicissitudini.

Alleluja.

gazdav@libero.it

1ª Gruppo C

Buona la prima

Si parte in 21 per l'esordio delle Gruppo C

Serata particolarmente animata quella di giovedì scorso, perché oltre ad alcuni soci rientranti dopo la pausa estiva, si sono aggiunti altri ospiti occasionali oltre a qualche visitatore più o meno noto. Ecco allora il bresciano Paolo, che per motivi di lavoro forse vedremo in più d'una occasione, ed ecco finalmente il rientro della famiglia De Paoli, con tanto di Luisella al seguito, una presenza gradita che qualche tempo fa era abituale. Il ranking impone che tutti questi partano nelle prime batterie, che vedono allinearsi anche Emanuele, Eric, Andrea C., Gigi, Stefano N., Eugenio e Cico.

Da cinque concorrenti le prime due manche, e le differenze in pista non sono così rilevanti, perché le Gruppo C prodotte da Slot.it sono vetture sicure, con le quali raramente si esce di pista; si aggiunga che la sei corsie Carrera non complica loro la vita con i suoi larghi curvoni.

Tuttavia va segnalato che è sempre il migliore che spunta; a spuntare in queste due prime tornate da 18 minuti saranno i due under, Emanuele e Luca D., ambedue figli d'arte (Lambro e Franco D.), che chiuderanno la loro prestazione a meno di

un giro di distanza. Dietro di loro troviamo due ditoni pesanti, dai quali proprio in questa stagione ci aspettiamo la definitiva consacrazione, che passa però attraverso una migliore messa a punto dei modelli; parliamo di Eric e Andrea C., che chiuderanno rispettivamente 11° e 12° in una gara con 21 iscritti. Più in crisi gli altri, più di tutti l'ospite bresciano, che trova sulla sua strada oscuri problemi al pulsante, che in corsia blu non vuole saperne di dar corrente. Fanalino di coda al Cico, che gareggia con una Mercedes inqualificabile...

Con la terza frazione si accede al gota slottistico veronese, con il Lambro e Maurizio a fare da spauracchio a tutti i pretendenti alla vittoria. Proprio il Mauri si porta in testa al pronti via, con il milanese compagno di molte trasferte alle calcagna. I due viaggiano alla pari per la prima frazione, ma già dalla seconda Lambro sembra potersene andare, protagonista di un film già visto un paio di volte quest'anno, con tanto di colonna sonora edita dalla casa discografica Wincrono, che orchestra una serie di beep di sottofondo. Il nostro ditone arriva fino al limite di 13 e 1, tempo che resterà il migliore della serata. Ma cosa c'è dietro l'angolo, chiedeva Maurizio Costanzo ai suoi ospiti parecchi anni fa? Dietro l'angolo non lo sappiamo, ma davanti alla colonna c'è proprio il figlio Emanuele, che data l'ora sfrutta l'appoggio in cemento armato per godersi un anticipo di nanne, a dispetto del punto di assistenza piuttosto critico. Papà Lambro pensa bene di uscire la prima volta proprio lì, dove ronfa il figliolotto; per farla breve lo scherzo gli costerà un giro, giusto quello che probabilmente gli manca per la vittoria...

Impietoso il Bumpus, che dirige dalla postazione pc, sottolinea sarcasticamente la stretta parentela fra i protagonisti del siparietto, rischiando di prendersi un pulsante, per giunta elettronico, sul coppino! Sono vicende che giovano allo spirito dell'ambiente, un po' meno al malcapitato protagonista ed eventualmente alla cervicale del direttore di gara...

Che sia l'anno buono lo conferma il fatto che il Lambro soprassedea all'istinto che gli suggerirebbe di sradicare la magic dalla plancia, per procedere al test strutturale sulla colonna del fabbricato, effettuato a pulsantate (sempre elettroniche, mi raccomando; è tutta un'altra cosa!).

Invece il ditone persiste, tornando a macinare giri record e cercando di non

uscire, tantomeno nei pressi del dormitorio. Da sottolineare, oltre alla prova di Maurizio, anche quella di Stefano P., che con un mezzo decoroso fa la sua figura. Precipitano nelle retrovie invece Davide e Giorgiotover.

La top six promette scintille, e quando Gigi preme F5 sulla tastiera del pc la tensione è palpabile (qui volevo inserire una battuta ma non me la sono sentita; un assale da 3/32 a chi la indovina...).

Scatta in testa Valter, mettendo a frutto tutta la consueta meticolosa preparazione del mezzo, ma Pine e Giulio non mollano la sua coda, in attesa della minima sbavatura. Sulla XJR12 del finanziere volante puntualmente capita qualcosa che gli fa perdere tempo; è un break momentaneo, che dura però quanto basta a farsi trombare dai due inseguitori, che si alternano ora al comando, anche nei confronti del Lambro. Inconveniente tecnico anche per Bumpus, la cui Lancia tuttavia non pare all'altezza delle migliori vetture, mentre più staccate risultano le due Jaguar di Riccardo e Giampaolo (bentornato!), diverse come generazione ma molto simili per prestazioni.

Nell'ultima frazione Giulio deve subire il forcing del Pine, perché al primo in chiusura tocca la corsia rossa; ci prova tuttavia il campione in carica, ma quando sembra riuscire a giocarsela sul filo di lana, ecco che un contatto pregiudica il tutto, spianando la strada al velocissimo Pine, con la più veloce fra le 956.

Completa il podio Lambro, che lo sottrae a Valter per soli due settori, ambedue con molto da recriminare sul risultato finale.

gazdav@libero.it

C L A S S I F I C A			
P I L O T A		giri	
1	PINE	PORSCHE 956	78,15
2	GIULIO	JAGUAR XJR12	77,89
3	LAMBRO	PORSCHE 956	77,34
4	VALTER	JAGUAR XJR12	77,32
5	BUMPUS	LANCIA LC2	77,28
6	RICCARDO M.	JAGUAR XJR12	75,89
7	GIAMPAOLO	JAGUAR XJR9	75,81
8	EMANUELE	PORSCHE 956	75,52
9	MAURIZIO	PORSCHE 956	75,50
10	LUCA D.	PORSCHE 956	74,69
11	ERIC	PORSCHE 956	74,21
12	ANDREA C.	LANCIA LC2	73,89
13	STEFANO P.	JAGUAR XJR12	73,88
14	GIGI	PORSCHE 956	73,82
15	FRANCO D.	PORSCHE 956	73,62
16	STEFANO N.	PORSCHE 956	73,60
17	DAVIDE	LANCIA LC2	73,34
18	EUGENIO	PORSCHE 962	72,35
19	GIORGIOTOVER	PORSCHE 956	69,52
20	PAOLO	PORSCHE 956	67,80
21	CICO	SAUBER MERCEDES	65,75



.....Infoclub

Nella serata in cui **Bumpus** tocca quota 100 nel numero di vittorie, gli fa eco l'altro **Enrico**, quello con la F, che entra a far parte del **Club dei 100** per numero di partecipazioni a gare titolate.

Nella movimentata serata di giovedì raccogliamo il primo nuovo socio della stagione: **Marco G.** però masticava slot già all'epoca del primo Vierreslot, e finalmente ha deciso di rispolverare la vecchia passione. Bravo!

gazdav@libero.it

MODEL NEWS

L'annuncio, che risale al Salone Internazionale del Giocattolo di Norimberga (cioè a febbraio), era passato un po' in sordina, invece eccola qua, la 850 berlina in versione rally, ricca del fascino che hanno tutte le utilitarie quando trasformate in auto da competizione.

